

IL PRESIDENTE. La discussione generale essendo chiusa, se la Camera vuol passare alla discussione degli articoli....

CHiodo, ministro della guerra, presidente del Consiglio. Se mi fosse concesso di parlare, avrei a proporre un progetto di legge.....

IL PRESIDENTE. Il signor ministro ha la parola.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SULLE PENSIONI DI RITIRO AI MILITARI E PER PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLE VEDOVE E FIGLI DEI MEDESIMI.

CHiodo, presidente del Consiglio, ministro di guerra e marina, legge la relazione che precede il progetto di legge intorno alle pensioni dei militari ed alcuni provvedimenti a favore delle vedove e figli dei medesimi. (V. Doc., pag. 69.)

CADORNA R. Noi abbiamo udito lo sviluppo della legge sulle petizioni dei militari. Ora si tratterebbe di leggere in esteso tutta la legge: ma appunto perchè è un po' troppo lunga

ci riserviamo di vederla stampata. Io pregherei il presidente di consultare la Camera se creda di fare a meno per ora della lettura di detto progetto.

UN DEPUTATO. Siccome la Camera ha sempre deliberato che quanto concerne l'esercito sia riferito per urgenza, io faccio la stessa dimanda per questa legge.

VALERIO L. Io appoggio.

IL PRESIDENTE. Domando alla Camera se vuole che questa legge sia riferita per urgenza.

(La Camera decide che sia riferita per urgenza.)

(Il presidente del Consiglio, ministro della guerra, depono il progetto sul banco della Presidenza.)

Si dà atto al ministro della guerra per la deposizione di un progetto di legge che sarà stampato e distribuito.

La seduta è sciolta alle ore 5.

Ordine del giorno per la seduta di lunedì al tocco:

Continuazione della discussione sul progetto d'indirizzo.

TORNATA DEL 26 FEBBRAIO 1849

PRESIDENZA DEL MARCHESE PARETO PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Opzione del deputato Buffa — Omaggio — Appello nominale — Continuazione della discussione sul progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona.*

La seduta è aperta alle ore 2.

MICHELINI G. B., segretario, dà lettura del processo verbale, e quindi di un sunto di petizioni recentemente presentate alla Camera. Il sunto è questo:

782. Lorenzo Duprè, già soldato sotto l'impero francese, domanda di essere reintegrato nella pensione di cui godeva.

783. Molti proprietari dei comuni della valle di Chamouset, esponendo che questa è priva di comunicazioni colle provincie circostanti; che frequenti vi sono le inondazioni e non pochi i danni, chiedono si faccia una legge che stabilisca l'incanalamento del torrente Gelon, e si apra una strada provinciale verso la frontiera di Francia.

784. Eula Stefano, già capitano sotto il Governo francese, domanda che gli venga restituita la pensione di cui godeva.

785. Privaz, dimorante in Francia, chiede un soccorso per ritornare in patria, alla quale offre i suoi servigi.

786. Gallo Leotardo chiede sia messo in accusa il deputato Brofferio.

787. 260 abitanti di Loano domandano sia traslocato il tribunale di prima cognizione da Finale alla loro città, perchè più centrale, più commerciante e più popolata.

MATHIEU. Je demande que la Chambre veuille décréter d'urgence le rapport de la petition n° 783, présentée par les habitants de Chamouset. La canalisation du Gelon est une entreprise qui intéresse au plus haut degré le commerce et la santé publique. L'état d'abandon où on a laissé les travaux est un obstacle à l'achèvement d'une route importante, pour l'ouverture de laquelle des sommes considérables ont déjà été dépensées. Chaque année le territoire qui avoisine le torrent est ravagé par des inondations désastreuses; chaque année, par suite de la stagnation des eaux qui se répandent dans la campagne, la population est décimée par la fièvre. Il y a donc urgence de pourvoir. La question sur laquelle il s'agit de statuer est depuis plus d'un an soumise à la décision de l'autorité supérieure, et les instances réitérées de l'administration provinciale pour obtenir cette décision sont jusqu'ici demeurées sans résultat.

TECCHIO, ministro dei lavori pubblici. Il ministro dei lavori pubblici consente pienamente, anzi desidera che questa petizione sia trasmessa al più presto possibile al suo Ministero, assicurando però l'onorevole preopinante che al Ministero già esiste questa pratica con tutti gli studi fatti negli ultimi